

RISOLUZIONE

GRUPPO MISTO – NOI MODERATI

Oggetto: Per il rispetto e la tutela della Istituzioni pubbliche italiane a partire dalle Forze dell'Ordine.

Proponente: Luca Santarelli

(ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che

in Italia le Forze dell'Ordine costituiscono l'insieme dei Corpi dello Stato cui sono attribuite, nell'ambito delle rispettive competenze, funzioni di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, prevenzione e repressione dei reati, controllo del territorio e tutela della legalità.

Tra le principali Forze dell'Ordine rientrano la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia Penitenziaria, cui si affiancano, nell'ambito delle rispettive competenze, i Corpi di Polizia Locale e, ove istituiti, quelli di Polizia Provinciale.

Considerato che

gli appartenenti alle Forze dell'Ordine svolgono quotidianamente un servizio essenziale per la collettività, operando spesso in contesti caratterizzati da elevata complessità operativa, da situazioni di emergenza e da condizioni di particolare rischio per la propria incolumità.

Nell'esercizio delle proprie funzioni essi sono frequentemente chiamati a confrontarsi con soggetti socialmente pericolosi, violenti o in condizioni di particolare fragilità, assumendo decisioni in tempi estremamente rapidi e in scenari di elevata criticità.

Numerosi episodi verificatisi negli ultimi anni hanno comportato gravi conseguenze per il personale delle Forze dell'Ordine, che ha riportato lesioni, invalidità permanenti e, in alcuni casi, la perdita della vita nell'adempimento del proprio dovere.

Considerato altresì che

la presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio rappresenta uno dei principali strumenti attraverso i quali lo Stato garantisce la sicurezza pubblica, la prevenzione dei reati, il rispetto della legalità e la tutela dei diritti fondamentali dei cittadini.

Richiamate

le norme della Costituzione della Repubblica Italiana, che sanciscono i diritti fondamentali della persona, i doveri dei cittadini e i principi cui deve conformarsi l'azione delle pubbliche istituzioni, comprese le Forze dell'Ordine.

Preso atto che

in presenza di interventi particolarmente delicati o di fatti di rilevante impatto mediatico, risulta necessario attendere l'accertamento dei fatti nelle sedi competenti, evitando giudizi sommari, generalizzazioni o forme di delegittimazione preventiva dell'operato delle Forze dell'Ordine e delle Istituzioni dello Stato.

Che molti episodi, anche recenti, fanno emergere come in alcune manifestazioni il diritto appunto a manifestare sia soppiantato da incitazione d'odio verso lo Stato e le Forze dell'Ordine;

Che tale diffusione di messaggi di odio, di incitamento alla violenza o di indiscriminata delegittimazione delle Forze dell'Ordine e delle Istituzioni rappresenti un fattore di grave rischio per la coesione sociale, il rispetto della legalità e la tenuta del patto democratico, potendo alimentare tensioni sociali e compromettere il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni

Rilevato altresì

che nel nostro Codice Penale non esiste la specifica fattispecie di reato di *"istigazione d'odio contro lo Stato e le Forze dell'Ordine"*

CHIEDE

al Governo ed al Parlamento di introdurre nel Codice Penale la fattispecie del *"reato di istigazione d'odio verso lo Stato e le Forze dell'Ordine"*

SI INVITANO LA SINDACA E LA GIUNTA

a trasmettere il seguente atto al

- al Presidente del Senato
- al Presidente della Camera
- al Presidente del Consiglio dei Ministri
- ai Ministeri di Competenza

Il Consigliere

Luca Santarelli